

10/01/2017



VOCAZIONI - “Il Sinodo 2018 ‘Giovani, fede e discernimento vocazionale’ rappresenta il nostro orizzonte di riferimento per questo viaggio, verso il quale ci muoviamo ora e nei prossimi mesi”. Lo ha detto ieri pomeriggio monsignor Domenico Dal Molin, direttore dell’Ufficio nazionale per la pastorale delle vocazioni (Unpv), aprendo i lavori del convegno nazionale in corso a Roma sul tema [“Alzati, e non temere. Vocazioni e Santità: io sono una missione”](#) . Il nostro impegno, ha aggiunto, è di “aiutarci ad ‘andare più in là... sempre oltre’, superando le resistenze e le paure del profeta Giona. Andare oltre, facendo rinascere in noi la gioia di una consapevolezza ritrovata e di quegli incontri che hanno stravolto la nostra vita, come la donna Samaritana al pozzo di Sichem”. Al convegno sono rappresentate tutte le regioni italiane e le diocesi presenti sono oltre 160, per un totale di circa 700 partecipanti iscritti. “Gesù invia in missione chi ha condiviso con lui sogni e realtà, forza e debolezza, bellezza e gratitudine. Egli – ha concluso mons. Dal Molin – affida questo compito a chi gli ha consegnato, senza riserve, la propria vita. Essere una missione permanente richiede coraggio, audacia, fantasia e voglia di ‘andare più in là”.

Fonte: agensir.it, 04/01/2017